

Nuovo cinema europeo, Serra a Udine

Presentate le giornate di Film Forum Festival, protagonista il regista spagnolo

UDINE

Un programma fittissimo, anteprime nazionali, una mostra di media art interattiva, partner e studiosi internazionali e, soprattutto, tanto cinema. La 22esima edizione del Filmforum Festival, a Udine e Gorizia dal 18 al 24 marzo, ha messo in agenda una serie di importanti appuntamenti che vedranno come protagonista principale il cineasta spagnolo Albert Serra, vincitore del Pardo d'Oro a Locarno 2013, oltre al regista Dusan Hanak, Orso d'Argento per la migliore regia al 39esimo Festival di Berlino. I temi del Filmforum, che si aprirà con un convegno internazionale che vedrà impegnati nell'ateneo udinese i migliori accademici europei e statunitensi, saranno molteplici, anche se il filone principale sarà quello che si svilupperà in-

torno alla domanda "che ne sarebbe della storia del cinema senza la geniale invadenza dei suoi grandi maestri?". «La nostra non è una trovata meramente intellettuale -ha spiegato il direttore Leonardo Quaresima- bensì è un'intenzione legata al desiderio di rapportarci direttamente alle opere senza il bisogno di dare loro il peso delle biografie di chi le ha scritte». Un punto di vista che si srotolerà nei sette giorni di festival, tra seminari e incontri, affianco ad altre tematiche quali la realtà virtuale, i nuovi media, l'eredità culturale del cinema e la pornografia mainstream. Sarà però il cineasta spagnolo Albert Serra, protagonista del nuovo cinema europeo, ad essere sotto i riflettori: a lui verrà infatti dedicata la prima personale italiana Filmforum Festival 2015 con diverse anteprime nazionali. Albert Serra sarà dunque presente a Udine con una rassegna al Visionario mercoledì 18 e giovedì 19, e alla School di Gorizia (che vedrà la presenza di oltre 60 studenti

europei), dove terrà una masterclass per gli studenti iscritti e sarà inoltre protagonista dell'Artist's talk in programma venerdì 20 marzo, alle 9 a Palazzo Caiselli a Udine. Ci sarà spazio però anche alla realtà virtuale: lunedì 23 marzo, al Kinemax di Gorizia, si svolgerà la proiezione dell'installazione del collettivo artistico spagnolo "Be another Lab", che presenterà la tecnologia Oculus Rift rendendola disponibile al pubblico per una prova individuale. Tornerà inoltre, torna la riflessione sui nuovi media e il neogiornalismo: ne parlerà sabato 21 marzo uno dei massimi esperti internazionali, Stuart Allen della Cardiff University. Non mancherà, poi, nemmeno la storica sezione di riferimento del festival, a cura di Federico Zecca e Giovanna Maina, che prosegue il viaggio attraverso i Porn Studies. Il 20 marzo in programma il focus intorno al porno Web 2.0: le estetiche, le

questioni etico-politiche e identitarie legate alle pornografie della Rete con Clarissa Smith.

Anna Dazzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 25%